

Settimanale - L'Operaio Biellese N. 140 - 1885 L'Italia in Africa

ANNO IV.

Crevacuore, 14-15 Marzo 1885.

N. 140.

Abbonam.
postale

L' OPERAJO BIELLESE

Abbonam.
postale

(Giustizia)

Si pubblica tutte le Domeniche

(Verità)

PREZZO D'ABBONAMENTO
Nel Regno anno L. 5 — Sem. L. 3 —
Per l'estero le spese postali in più
Un numero separato cent. 10. Arr. il doppio
Pagamento anticipato.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Crevacuore presso la **Tipografia Perino**

GLI ABBONAMENTI SI RICEVONO:
In Crevacuore presso l'Amministrazione del Giornale
In Biella presso il Banco A. GUCCO.

INSERZIONI A PAGAMENTO
In quarta pagina cent. 20 per linea o
spazio di linea, in corpo 8. Nel corpo 10
giornale a convenirsi.
Non si tien conto né di scritti anonimi
né di lettere non affrancate.

XIV MARZO

Oggi corre il genetliaco del Re.

Da ogni patriota, da ogni buon italiano e-
rompe il grido di Viva Umberto, Viva la
monarchia Sabauda.

Ed è naturale.

Casa Savoia ha troppo meritato della patria,
ha troppo tenuto alto la bandiera della libertà
perchè il suo popolo non lasci sfuggire occa-
sione per manifestarle la propria devozione, ed
il proprio affetto.

Noi operai ci associamo ai sentimenti, che
guidano i veri patrioti, e mandiamo in questo
giorno un saluto al Re Umberto.

Ma se ci allietta la ricorrenza del genetliaco
del Re, d'altra parte ci riempie l'animo di me-
stizia il ricordare, che oggi appunto compie un
anno dacchè l'Italia perdeva uno dei suoi figli
migliori e il Biellese il suo cittadino più illustre.

QUINTINO SELLA infatti moriva un anno fa,
lasciando a noi Biellesi ed agli Italiani tutti un
retaggio di grandi esemplari virtù.

Noi operai abbiamo perduto in **QUINTINO SELLA**
il più sincero amico, che si interessasse al mi-
glioramento delle nostre sorti, come pure per-
demmo in lui il grande colosso, contro il quale
s'infrangevano inutilmente le ambizioni sfrenate
degli sfruttapopoli.

Quanto **QUINTINO SELLA** amasse gli operai, lo
dicano il suo apostolato pel risparmio, e dell'in-
teressamento continuo ch'egli ebbe sempre per
noi anche in mezzo alle occupazioni gravi di
Stato, e alla faticosa lotta della politica.

Alla memoria di **QUINTINO SELLA** noi offriamo
non corone superbe ma omaggio del cuore, non
essendoci per la povertà nostra dato di fare
altrimenti.

E quell'anima grande, tanto austera e tanto
virtuosa, gradirà, ne siamo certi, la manife-
stazione nostra, come quella che è nella sem-
plicità sua la più rispondente ai veri sentimenti
degli operai Biellesi.

A QUINTINO SELLA

Oggi 14 Marzo, anniversario della morte di
Quintino Sella, si reca ad Oropa una rappre-
sentanza della Camera per deporvi una corona
sulla sua tomba.

È pure arrivato il Comm. Cappellini, Rettore
dell'Università di Bologna, il quale si reca a
deporre una grande e ricca corona di bronzo a
nome della Società Geologica Italiana, di cui
il Sella era membro attivissimo.

Inoltre una corona deponerassi pure a nome
della cittadinanza Biellese.

PILLOLE AMARE

Talvolta noi abbiamo la mala ventura di prepararci
per la *Sveglia* delle pillole che volere o non volere
a lei tocca di mandarle giù, quantunque piuttosto
amare anzichè no.

Questa farsa le è toccata nella circostanza recente,
in cui noi mettemmo a nudo il gonfiamento della
famosa lettera di Vittor Hugo.

L'amarognolo questa volta pare che la *Sveglia* l'ab-
bia sentito più del solito.

Infatti, nel suo ultimo numero dopo aver menato
il can per l'aja, ed averci indirizzato qualcuna delle
solite sue insolenze è venuta a dirci, che noi sgon-
fiammo Vittor Hugo (intendi la lettera) per invidia;
noi crediamo invece, che la sgonfiata sia rimasta la
Sveglia, però l'assicuriamo che proveremo dolore (l)
quando per questa causa le si avessero a spalancare
le porte dell'eternità.

L'ITALIA IN AFRICA

La forza navale italiana in Aden. — È pronto il con-
centramento innanzi ad Aden di nove grosse navi da
guerra, sei torpediniere e cinque trasporti espressamente
neleggiati.

Le navi da guerra recheranno in complesso 63 can-
noni, molte mitragliatrici, cannoni-rivoltella e lancia
siluri; l'equipaggio oltrepassa i 2000 uomini.

In Tripolitania. — Si accerta la voce che Bismarck
abbia fatto adesione alla proposta Italiana per occupare
la Tripolitania. Anche l'Inghilterra o l'Austria non vi
si opporrebbero.

La salute dei nostri soldati. — In causa del gran
caldo (42 gradi) si sono verificati alcuni casi di *mor-
billo*. Alcuni ammalati della seconda spedizione furono
sbarcati a Porto Salt. Il colonnello Saletta stabilì sul



[Controllare la descrizione dettagliata](#)

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Prezzo di vendita 12,99 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

Settimanale - L'Operaio Biellese N. 140 - 1885 L'Italia in Africa

Testo in lingua italiana. Pagine 4

Condizioni buone con segni del tempo come da foto.